

CORRIERE ISTRIANO

L'AZIONE
QUOTIDIANO POLITICO

ABBONAMENTI: Per l'Italia e Colonie, Anno Lire 25; Subscr. lire 10; Ministro Lire 20; Libri Lire 150 — Pagamento anticipato — Un numero lire 10 — Ufficio di Redazione e Amministrazione: Via Soglio N. 44 — TELEFONI: Redazione (Antronico) N. 300 — Amministrazione N. 150.

PREZZO DELLE INSERZIONI: Per min. l'italiano (marginata una colonna); commerciali Lira 1; Pianoforte, congiuntiva Lira 2; Croce L. 3 — Avvisi Economici: Tariffe in base alle tariffe Commercianti esclusiva Ufficio Pubblicità E. BAGNINI — Via Vivaldi N. 10 — Milano (113).

Fervida attesa in Italia per la visita di Hitler

Il Führer partì domani nel pomeriggio da Berlino e giungerà martedì nell'Urbe che gli prepara trionfali accoglienze

Interesse mondiale per l'imminente incontro dei due Capi

Magica visione di Roma Imperiale

ROMA, 30 aprile
Queste ultime ore di attesa per il grande avvenimento della visita di Hitler sono fervide come non mai. Non soltanto il giorno, che sembra troppo breve all'opera intensa ed alacre dei preparativi, ma l'intera notte sgradevole di operai lavorano a turni alternati e consecutivi, in segretezza. E già sulle grandi arterie del designato itinerario, passano e ripassano i reparti di truppe col rotolio dei cannone, con lo squillo delle fanfare. E già il popolo affluito da ogni più lontano rione dell'Urbe si goderà in anticipo lo scenario ormai quasi completo nella sua incomprensibile bellezza.

La stazione Ostiense

Quella che si chiamava umilmente Cesare, appare quale una stazione di prim'ordine, con quattro forme architettoniche modeste, e negata da un viale di pini e cipressi di bosco che la rampa alla monumentale Porta San Paolo, da Porta San Paolo al Quirinale, attraverso il viale Afric, già viale Aventine, il piazzale del Circo Massimo, via dei Trionfi, via dell'Impero, piazza Venezia e via Nazionale, il Führer avrà la vista rapida di tutto la gloria artistica e nuova di Roma e d'Italia. Che, accanto agli imponenti ruderi dei palazzi Severiani e Domiziani, grandeggianti nel Palatino, accanto al tempio di Venere e Roma, l'arco di Costantino e la Basilica di Massenzio, austeri ricordi dello splendore che fu, l'obelisco di Axum oggi eretto sul piazzale di Porta Capena, testimoniano l'eternità del glorioso ciclo delle glorie latine.

Ma il monumentale nuovo edificio della Stazione Ostiense merita ancora qualche altro cenno descrittivo. È una costruzione che si erge per mezzo di 155 metri e si innalza per 15 metri. La pensilina verso i binari è lunga 300 metri con uno sbocco libero di 7 metri. L'edificio è costituito da una ampia sala di ricevimento dalla quale si accede in un portico d'oscuri larghi 14 metri e lungo circa 100 e dal quale si giunge alla galleria delle carriole.

Sul fronte del piazzale esterno, dove il Condottiero del popolo tedesco riceverà il primo saluto di Roma, sono state poste due grandi statue raffiguranti la Marca vittoriosa del Fascismo e del Nazional-socialismo. Nel salone del ricevimento è stata posta una grande statua raffigurante la Dea Roma; nelle parole laterali dello stesso salone sono stati fatti due grandi pannelli con allegorie esaltanti l'amicizia italo-germanica.

L'illuminazione al neon con spettri colorati sarà svolgendo ad accostarsi ancora i superbi particolari di questo primo ingresso, rappresentato all'ospite illustre.

Dinnanzi alla stazione si apre l'ampia distesa di un piazzale di nuova costruzione, che attualmente è in corso di pavimentazione. Una siepe d'alloro punteggia da alti pini, toro attorno alla piazza e si prolunga fino al piazzale Ostiense ai lati del Viale che è stato battezzato al nome dell'ospite illustre.

Lungo quaranta metri, lungo 200, fiancheggiato da due pini alti 20 metri, il Viale Adolfo Hitler si diparte dal piazzale Ostiense, fra la porta San Paolo e le mura aureliane. Lungo la nuova strada, dove i pini bassi saranno intervallati da maghiere di bandiere, saranno così create suggestive architetture arborescenti e magnifiche, rischiare da sole a fiamma viva.

All'inizio del Viale, presso la piramide di Caio Cestio, sorge il podio destinato al Governatore di Roma, il quale accompagnato dai Valletti di Vitoriano, Forgeri del Benito, al Consigliere e Führer del Reich.

La magica visione di via dei Trionfi

Il duplice filare degli alberi lungo il Viale d'Africa, già Viale A-

I grandiosi preparativi di Napoli

Un'imponente adunata di 500 mila Camice nero

NAPOLI, 30 aprile
Mancano solo due giorni all'attesa virata del Führer e la prima vera, finora irresoluta, scommessa abbandona il vento che l'accompagna per mostrare Napoli in tutta la sua splendore, in una gloria, di soli e d'azzurro. L'accoglienza che la cittadina prepara sarà straordinariamente grandiosa e cordiale. Nessun artificio retorico potrebbe dare una idea della sua magnificenza.

Stiamo per essere ultimati gli ultimi ritocchi degli addobbi e delle decorazioni delle strade che permetterà il corteo.

Alla imponente manifestazione della Marina da Guerra, faranno corona numerose unità, fra le maggiori, della Marina mercantile italiana e anche alcune navi estere. Infatti, oltre al «Reich» ed al «Tirurias», che, a disposizione del Ministero della Marina, aspetteranno le visite cariche dello Stato e altri eminenti invitati — giungeranno a Napoli, la stessa mattina, della rivista del transatlantico «Roma», di ritorno da New York e in viaggio di crociera turistica, il piroscafo di bandiera egiziana «Mohamed El Khair», proveniente da Genova dove imbarcherà circa 300 connazionali e che ospiterà anche numerosi viaggiatori egiziani, i quali, dopo la visita proseguiranno per Alessandria, da Genova apprenderà il piroscafo «Sardagna» o da Civitavecchia la motonave «Altilio Doffen», con a bordo liguri, sardi e romani, mentre il «Pao» ospiterà i dopolavoristi tedeschi. Diverse altre navi, tra cui la «Città di Genova», la «Città di Trieste» e la «Città di Catania», accoglieranno gli iscritti della Lega Navale e quelli di vari Dopolavori civili ecc. Tornati avranno voluto ritrovare o negoziare il riconoscimento di grandezza al quale, come ad uno dei maggiori artifici di storia di oggi, viene attribuito diritto. Il «Grande Reich» è l'antico artista ritrattato dall'accademia di pittura di Vienna o costretto a guadagnarsi il poco pane quotidiano in un'occupazione manuale, l'esercito volontarie in un reggimento di fantaria tedesca. Nella grande guerra, il fanatico apostolo della resurrezione tedesco — Germania, avrei detto — degli anni terribili e disperati del dopoguerra, l'uomo del «putzsch» di Monaco del 1923 condannato a dieci anni di fortezza per sei mesi, scatenò, no, il Capo. Come questo possa esser avvenuto, come egli perfino, in un primo tempo, strambo in patria per la nascita in Austria possa essere giunto a riunire il suo «dostino» quello della Germania e riportarla questa, dalla miseria e l'abiezione derivata dalla sconfitta e consacrato dai tratti di pace, a nuova vita di grandezza, è un mistero. E' il mistero stesso dell'ascesa di Mussolini dalle fila del popolo alla fondazione dell'Impero e alla gloria portata che gliene deriva. Come in Mussolini, si deve riconoscere in Hitler il segno di una predestinazione. Entrambi sorgono al loro popolo, nello stesso decisivo del suo più estremo bisogno, entrambi debbon fare di questo popolo una volontà di una forza sola profusa, oltre che difficile del momento, a conquistare il futuro. In fondo, questa è l'elemento primo e forse maggiore il solo che possa spiegare il segreto del loro successo. Senza questo fede nessuna forza d'intelligenza, nessuna capacità di politico potrebbe vincere. La loro vittoria è così la vittoria del popolo in cui hanno creduto e di cui diventano i capi riconosciuti o legittimi. Dagli anni di Vienna quando Hitler ancora incerto del suo avvenire, stretto dai padroni della Neustadt, tutto uro splendoroso, dove esperimentare la tirannia delle organizzazioni marxistiche che gli negano il diritto di vivere perché gli si rifiuta di associarsi ad essa nella sua avversione a una lotto di classe o alla ideologia materialistica di cui essa è prodotto, al cancellierato del Reich ed alla riunione a questo dei territori del popolo pur tedesco dell'Austria e della Germania.

Lo stesso frontone della Stazione è stato ricostruito e decorato con un grande quadrato rosso, fregiato nel mezzo della croce hitleriana, fiancheggiata da sei facci laterali.

Alla fine del Corso Umberto I, in pinza della stazione centrale, una grande sfiora luminosa, dalla quale tre fasci di luce, dai colori

della patria, si alzeranno alti verso il cielo, servirà di sfondo prima che il corteo inizierà il percorso sul fianco della stazione, late arrivi.

La stazione è decorata con labari, luci ed elementi con la croce uncinate: dall'alto, in corrispondenza di ogni arco del ciborio, sorge un arco dello stesso direzione, come un susseguirsi di un portico verde; ogni arco è adorno di un uncino che spiccherebbe su un fondo luminoso bianco attorno al quale un alone di luce rosso dà l'effetto del labaro hitleriano. Sul fondo che corrisponde all'ingresso della stazione, per il corteo, sorge una pensilina sulla quale si eleva l'ultimo saluto della città al Führer in lettera l'umile o spiccano grandi e cordiale. Nessun artificio retorico potrebbe dare una idea

dei nuovi Ministri d'Irlanda e di Panama a Roma presentano le credenziali al Re imperatore ROMA, 30 aprile

Il Ministro d'Irlanda, S. E. Michael Mac White, è stato ricevuto stamane in udienza solenne al Quirinale, dove ha presentato al Sovrano le lettere che lo accreditano quale inviato straordinario e Ministro plenipotenziario d'Irlanda presso S.M. il Re d'Italia, Imperatore d'Etiopia.

Il nuovo Ministro del Panama, S. E. Ernesto Primo, è stato ricevuto stamane in udienza solenne al Quirinale, dove ha presentato al Sovrano le lettere che lo accreditano quale inviato straordinario e Ministro plenipotenziario della Repubblica del Panama presso S.M. il Re d'Italia e Imperatore d'Etiopia.

Le visite dei giovani

del Campo „Roma“ all'Urbe

cittadini, i quali si erano riuniti nella piazza antistante al Palazzo Pontificio.

Alle 18 dalla folla è partito un grandissimo applauso e poi, dopo un davanzale della loggia del palazzo Pontificio, due valletti hanno deposto un drappo crocifisso. La musica ha intonato l'inno pontificio e la popolazione ha prorotta in altissimi applausi ed acclamazioni all'indirizzo del Pontefice. Sullo do il Papa è apparso alla loggia. La musica ha intonato l'inno pontificio, seguito da Maria Rosalia Giavarina, tutta la popolazione ha rivolto una vibrante manifestazione al Pontefice, che indossa il mantello rosso.

Pio XI ha dato qualche istanza compiuta di questa dimostrazione e quindi ha impartito l'apostolica benedizione.

Adolf Hitler artefice del Grande Reich

BERLINO, 30 aprile
Grandi avvenimenti di poeta storicamente realizzati e scritti di recente da Novi York e in viaggio di crociera turistica, il piroscafo di bandiera egiziana «Mohamed El Khair», proveniente da Genova dove imbarcherà circa 300 connazionali e che ospiterà anche numerosi viaggiatori egiziani, i quali, dopo la visita proseguiranno per Alessandria, da Genova apprenderà il piroscafo «Sardagna» o da Civitavecchia la motonave «Altilio Doffen», con a bordo liguri, sardi e romani, mentre il «Pao» ospiterà i dopolavoristi tedeschi. Diverse altre navi, tra cui la «Città di Genova», la «Città di Trieste» e la «Città di Catania», accoglieranno gli iscritti della Lega Navale e quelli di vari Dopolavori civili ecc. Tornati avranno voluto ritrovare o negoziare il riconoscimento di grandezza al quale, come ad uno dei maggiori artifici di storia di oggi, viene attribuito diritto. Il «Grande Reich» è l'antico artista ritrattato dall'accademia di pittura di Vienna o costretto a guadagnarsi il poco pane quotidiano in un'occupazione manuale, l'esercito volontarie in un reggimento di fantaria tedesca. Nella grande guerra, il fanatico apostolo della resurrezione tedesco — Germania, avrei detto — degli anni terribili e disperati del dopoguerra, l'uomo del «putzsch» di Monaco del 1923 condannato a dieci anni di fortezza per sei mesi, scatenò, no, il Capo. Come questo possa esser avvenuto, come egli perfino, in un primo tempo, strambo in patria per la nascita in Austria possa essere giunto a riunire il suo «dostino» quello della Germania e riportarla questa, dalla miseria e l'abiezione derivata dalla sconfitta e consacrato dai tratti di pace, a nuova vita di grandezza, è un mistero. E' il mistero stesso dell'ascesa di Adolf Hitler.

realizzante il voto dei tedeschi di essere, sotto, un solo capo e in un solo Reich, un popolo solo, il cammino non è stato breve, non facile. L'averlo compiuto, liberando la Germania dai ceppi dei trattati di pace, restituendo ad essa il suo onore e la sua potenza, risolvendosi dall'abattimento morale e dal marasma economico, dando ad essa poi la sua sicurezza o per la stessa sicurezza della pace generale un esercito, una marina ed un'aviazione, facendo del Reich uscito dalla guerra il Grande Reich di 75 milioni di uomini d'ogni età, da sogno certo e misura, scriveva l'«Agencia Centroeuropea», della settimana grandeza di Adolf Hitler.

**La partenza per Roma
in Irene speciale
dei giornalisti tedeschi**

Monaco di Baviera, 30 aprile (notizi)

Questa sera è partito per Roma il treno speciale dei giornalisti tedeschi che si recano in Italia per la visita del Führer.

La comitiva è composta di 90 direttori e redattori capi dei principali giornali della Germania e dei rappresentanti dell'arsenale ufficiale del Reich, ed è guidata da altri funzionari del Ministero del Reich per la propaganda e dell'Ufficio stampa di cui il portavoce è il Dr. Bernhard Cotta.

La comitiva è composta di 90 direttori e redattori capi dei principali giornali della Germania e dei rappresentanti dell'arsenale ufficiale del Reich, ed è guidata da altri funzionari del Ministero del Reich per la propaganda e dell'Ufficio stampa di cui il portavoce è il Dr. Bernhard Cotta.

La comitiva è composta di 90 direttori e redattori capi dei principali giornali della Germania e dei rappresentanti dell'arsenale ufficiale del Reich, ed è guidata da altri funzionari del Ministero del Reich per la propaganda e dell'Ufficio stampa di cui il portavoce è il Dr. Bernhard Cotta.

Ieri, alle ore 20, il Segretario del Partito ha assistito, nello studio olimpionico del Foro Mussolini, alla prima prova dello spettacolo

di rappresentanti della Germania e dei rappresentanti dell'arsenale ufficiale del Reich, ed è guidata da altri funzionari del Ministero del Reich per la propaganda e dell'Ufficio stampa di cui il portavoce è il Dr. Bernhard Cotta.

Ieri, alle ore 20, il Segretario del Partito ha assistito, nello studio olimpionico del Foro Mussolini, alla prima prova dello spettacolo

di rappresentanti della Germania e dei rappresentanti dell'arsenale ufficiale del Reich, ed è guidata da altri funzionari del Ministero del Reich per la propaganda e dell'Ufficio stampa di cui il portavoce è il Dr. Bernhard Cotta.

Ieri, alle mezzanotte il Segretario del Partito si è recato a visitare il centro di rifornimento, la direzione dei servizi logistici della Gil, che hanno rappresentato il II atto del dramma del Führer. Come noto sarà rappresentato il II atto del dramma del Führer. Come noto sarà rappresentato il II atto del dramma del Führer.

Firenze, 30 aprile

Stamane alle ore 11 si è inaugurato nel salone dei Ducento, del Palazzo Vecchio, il terzo congresso internazionale di musica, la cui cerimonia è stata presieduta da S. M. la mia viva riconoscenza per l'ospitalità offertami dal cui serbato grata ricorda. Prege la M. V. di voler presentare alla Sua Augustia Sposa i miei omaggi ed accogliere i sensi della mia sincera cordialità.

**L'amicizia ungharo-albanese
rafforzata dalle nozze di Tirana**

BUDAPEST, 30 aprile

Il Regnante Horthy ed il Re d'Albania si sono scambiati calorosi

telegrammi in cui hanno messo in rilievo che l'amicizia del duo Nazario ungherese e albanese è stata rafforzata col nuovo legame delle nozze di Tirana.

**La Principessa di Piemonte
all'inaugurazione del III congresso
internazionale di musica a Firenze**

FIRENZE, 30 aprile

Stamane alle ore 11 si è inaugurato nel salone dei Ducento, del Palazzo Vecchio, il terzo congresso

internazionale di musica, la cui cerimonia è stata presieduta da S. A.

R. La Principessa di Piemonte, che è stata ricevuta al suo arrivo dal Ministro dell'Education Nationale

dal R. Segretario di Stato, dal Ministro dell'Education Nationale

dal R. Segretario di Stato, dal Ministro dell'Education Nationale

dal R. Segretario di Stato, dal Ministro dell'Education Nationale

dal R. Segretario di Stato, dal Ministro dell'Education Nationale

dal R. Segretario di Stato, dal Ministro dell'Education Nationale

dal R. Segretario di Stato, dal Ministro dell'Education Nationale

dal R. Segretario di Stato, dal Ministro dell'Education Nationale

dal R. Segretario di Stato, dal Ministro dell'Education Nationale

dal R. Segretario di Stato, dal Ministro dell'Education Nationale

dal R. Segretario di Stato, dal Ministro dell'Education Nationale

La ripresa dei negoziati italo-francesi

Lungo colloquio di Ciano con Blondel - Bonnet esprime all'Incaricato d'Affari italiano la speranza della Francia in un pieno accordo

ROMA, 30 aprile

A Palazzo Chigi ha avuto luogo quest'oggi un nuovo colloquio tra il Ministro degli Affari Esteri Conte Galeazzo Ciano e l'Incaricato d'Affari di Francia, Signor Blon-

del.

Bonnet riceve l'Incaricato d'Affari d'Italia

PARIGI, 30 aprile

Il Ministro degli Esteri Bonnet ha ricevuto oggi l'Incaricato d'Affari d'Italia, per metterlo al corrente delle conversazioni di Londra. Si crede che nel cordiale colloquio che è seguito, il Ministro degli Esteri di Francia abbia espresso un rappresentante dell'Italia fascista il suo desiderio di pre edere sollecitamente ad una integrale chiarificazione dei rapporti con Roma.

Il Consigliere del Consiglio si è recato nella mattinata all'Eliseo per mettere il sig. Léonard al corrente delle conversazioni con Londra. Il Consigliere di Gabinetto avrà luogo lunedì mattina. I membri del Governo si riuniranno poi in Consiglio dei Ministri all'Eliseo, sotto la presidenza del Sig. Jaurès. Il Ministro delle Finanze sottoscriverà al Gabinetto i progetti finanziari che sono stati preparati dal suo Ministero. Sembra che essi avranno la forma di un decreto legge unico, diviso in un numero di capitoli abbastanza importanti. Ognuno di essi sarà destinato ad una questione determinata.

Dalle prime impressioni che si raccolgono negli ambienti politici e diplomatici sulle conversazioni anglo-francesi, risulta particolarmente che essi costituiranno un serrato gioco di dare ed avere, nel quale le due politiche lascieranno entrambe sui reticolati della realtà contingente qualche brandello delle loro tradizioni. Generalmente si interpreta così che gli accordi conclusi significhino per la Francia l'amara rinuncia al macchiosismo sistema della sicurezza collettiva; cioè l'ammissione definitiva che la sua egemonia politica sul continente, quale era stata fatidicamente montata attraverso l'automaticismo della guerra, è tramontata.

Per l'Inghilterra, nel contempo, le clausole militari significano la fine dello splendido isolamento e la sua partecipazione diretta ai problemi difensivi della Francia, in proporzioni e con precisazioni quali finora non erano mai stati presi in considerazione a Londra. Per entrambi l'accordo concluso significa l'adesione al concetto dei patti bilaterali, cioè a quanto di meno aderente allo spirito ed alla lettera della Lega delle Nazioni ci si potesse attendere. Si sottolinea infine che per evitare un irraggiamento di tali situazioni internazionali, cioè una contro-iniziativa dell'asse Roma-Berlino, i due Governi hanno riconosciuto la imperiosa necessità che incombe per la Francia di prendere, senza monetarizzarla, la procedura, ad un rapido e sostanziale accordo con l'Italia Fascista.

Nei commenti ai nuovi accordi anglo-francesi si sottolinea con compiacimento che, se essi significano praticamente l'abbandono della sicurezza collettiva, la costituzione avviene però con la resurrezione della Tese Cordiale, perfezionata aggiornata e potenziata. Anche il Ministro degli Esteri Bonnet, parlando con il rappresentante dell'Intransigente, ha dichiarato che gli accordi conclusi a Londra consacrano la totale solidarietà tra i due Governi, non soltanto per la difesa dei comuni interessi, ma anche per la tutela dei grandi ideali che animano i due popoli. Secondo gli ambienti ben informati, gli accordi infatti risponderebbero a due preoccupazioni concrete e precise: per il piano politico a quella di fare sì che Francia ed Inghilterra compiano assieme ogni sforzo per evitare complicazioni belliche, per il piano militare a quella di assicurare che, nell'eventualità di un conflitto, i due Paesi si assumano automaticamente ogni sacrificio e compiano in comune ogni sforzo per evitare conflitti. Aggiunge che, partendo dai presupposti che logicamente, con i forti si deve preferire di infendersi piuttosto che di battersi, gli accordi attuali sono da ritenersi come un sostanziale servizio reso alla causa della pace, dato che di fronte alla nuova colossale concentrazione di forze e di risorse realizzata a Londra l'eventualità di una guerra diventa sempre più rischiosa e pericolosa per tutti.

La condizione inglese di Londra con Parigi

Anche in stampi della sera dedicati moltissimo spazio agli accordi franco-britannici non concordando, però, nelle valutazioni a proposito del loro valore pratico. Così, mentre il "Tempo", si felicità dell'accordo raggiunto, che ha ridotto all'Entente Cordiale tutto il valore pratico o morale, perfino rendendo il blocco anglo-francese in una specie di alleianza difensiva e curatrice elastica, la libertà slovena che l'Inghilterra ha politicamente di Londra si rivela di fatto

una vittoria di Londra, che ha

risarcito di un affatto così totale e completa come si tende a credere, dato che una serie di sostanziali divergenze continua a sussistere particolarmente nelle valutazioni della situazione internazionale e considerato che, nonostante ogni sforzo, la Inghilterra non ha voluto assumere alcun nuovo impegno a proposito della Cecoslovacchia, ma anzi, ha ben sottolineato che, per contare sulla sua collaborazione e solidarietà, la Francia dovrà applicare in tutti i settori una politica di conciliazione e non di minaccia.

L'alleanza, secondo i giornali, sarà poi oggetto, a partire dai prossimi giorni, di perfezionamento da parte degli Stati Maggiori dei due Paesi che si incontrerebbero periodicamente. Alcuni fanno vanto tanto in là che per essi l'accordo militare franco-britannico è totale e cioè: terrestre, navale e soprattutto aerea. Si rileva pure come il comunicato ufficiale dia ampio rilievo ai rapporti con l'Italia; in verità si ha l'impressione che, a parte la questione militare, l'Italia e la Cecoslovacchia abbiano fornito i maggiori temi di discussione. Si sottolinea la premura con la quale il Governo inglese ha tenuto ad informare il Conte Grandi e l'Incaricato d'Affari tedesco dei risultati del convegno.

I circoli ufficiali francesi dichiarano di ignorare completamente la voce secondo cui Avenol si dimetterebbe prossimamente dall'incarico di Segretario generale della Lega, per essere probabilmente designato dal Governo francese ad un importante posto diplomatico.

Oggi entra in vigore il nuovo accordo commerciale franco-italiano

E' qui giunto stamane il Ministro Cobolli-Gigli, per assistere al secondo convegno nazionale degli istituti autonomi per le case popolari.

TRISTE, 30 aprile

E' qui giunto stamane il Ministro Cobolli-Gigli, per assistere al secondo convegno nazionale degli istituti autonomi per le case popolari ricavato alla stazione da tutto l'autorità locali guidate dal Prefetto e dal Vicesegretario federale, oltre ai componenti del Consiglio.

Un reportage della G.I.L., fascista e

fascista, con musica, ha prestato servizio d'onore, hanno salutato il Ministro con una fervida manifestazione all'indirizzo del Duce.

Il Ministro dei L.I.P.P. si è recato al cimitero di Sant'Anna, dove è deposta corona di alloro sulla tomba dei Caduti in guerra e per l'Udienza.

Dopo aver visitato la Casa del Fante, nella sala del Littorio, il Ministro ha partecipato all'inaugurazione del convegno.

Il Vice federale o il podestà hanno quindi portato il saluto del Fante a quelli delle città di Trieste. Ha

dato poi la parola l'on. Cobolli-Gigli, il quale, dopo aver ricordato lo benemerenza del fascismo triestino a storia gloriosa della città, ha fatto nella sua qualità di presidente del Consorzio nazionale, un'ampia esposizione dell'ente.

Il Ministro ha poi ricordato, applauditosissimo, l'interessante posta dal Duce al sorgere di nuovi enti periferici.

Dopo aver accennato allo trattativa svolta con gli enti sindacali dell'industria e al concorso degli istituti di previdenza sociale allo sviluppo dell'attività popolare, il Ministro ha esposto i dati attuali del finanziamento ampio, concludendo con l'affermare che l'opera del Consorzio è rivolta all'adattamento o alla pertinenza di questi mezzi. Ha salutato i nuovi enti del Consorzio dell'anno XVII ed ha concluso rivolgendo il pensiero di riconoscenza al Duce per quanto Egli ha fatto per la costruzione delle case dei popoli.

Prolungate acclamazioni all'indirizzo del Capo hanno accolto la fine del discorso.

Inizierà i lavori del convegno,

il dott. Potenza, vicepresidente, ha

riferito sul tema: azione ed indirizzo del Consorzio, il dott. Don Simone per la parte tecnica ha parlato sui criteri e metodi costruttivi in relazione alla co-truzione delle case popolari. Ambulio le relazioni sono state seguite da esarianti discussioni prefissate dal Ministro stesso.

Nel pomeriggio il Ministro con la

autorità locali ed il Congresso ha

aperto il convegno.

Questa sera nella Casa del Littorio sono proseguiti i lavori del congresso. I lavori sono stati chiusi quindi con l'approvazione di una mozione conclusiva e con un appiandito telegramma di riconoscenza al Duce. Lo prossimo due giorni per cento al lato della Cecoslovacchia, che soccorrerà in ogni eventualità; l'Inghilterra ha solo espresso il suo interesse diretto per la Europa centrale, sebbene in forma riservata.

Disappunto a Praga per le riserve inglesi

PRAGA, 30 aprile

Le consultazioni franco-britanniche di Londra, esaminate oggi con ponderazione, vengono qui giudicate con minor entusiasmo di ieri. Nei circoli politici e nella stampa, mentre si esprime la più viva soddisfazione per l'affermazione solida della Francia, si fanno non poche riserve per quella della Gran Bretagna. La Francia s'osserva infatti il «olden List» - è il centro per cento al lato della Cecoslovacchia, che soccorrerà in ogni eventualità; l'Inghilterra ha solo espresso il suo interesse diretto per la Europa centrale, sebbene in forma riservata.

Furiosi temporali si fronti delle operazioni in Spagna

SALAMANCA, 30 aprile

Il Gran Quartiere Generale comunica:

La persistenza dei temporali nella regione del levante non ha permesso alcun movimento delle nostre truppe. Nessuna novità degna di menzione.

Siamo allo scopo di provare una pianificata giustificazione all'allontanamento britannico, rimasto dunque immutato nei confronti della Cecoslovacchia, le ufficiose "Ligue Navale" scrivono che la laconicità del comunicato di ieri è in rapporto al viaggio di Hitler a Roma.

In conclusione, le conversazioni franco-britanniche non hanno, e non gli ambienti responsabili coevi ciò che si nasconde, appartenuto nulla

al rapporto di Londra.

CASSA RISPARMIO - POLA

Risparmio è la provvidenza della famiglia.

CRONACA DELLA CITTA'

La giornata coloniale del 9 Maggio

Lunedì 9 maggio, secondo l'An-

nuale della Fondazione dell'Impero

si svolgeranno in ogni centro dell'Istria le manifestazioni della Giornata Coloniale.

Sulla base delle disposizioni da-

te da S. E. il Ministro Segretario

della Federazione dei

Fasci di Combattimento ha affidato

l'incarico dell'organizzazione della

Giornata Coloniale alla Sezione

dell'Istria dell'Istituto fascista del

Africa Italiana, che ha iniziato la

sua attività nella sede provvisoria

di Cliva Grion n. 1, gentilmente

concessa dalla Presidenza del Co-

mmitato Provinciale della Croce Ros-

sa Italiana.

Le manifestazioni della Giorna-

ta Coloniale saranno anche nella

nostra Provincia in tutto degne

della gloriosa e memorabile storia

in cui si svolgeranno.

La Presidenza della Sezione i-

stituiva dell'I. F. A. I., in attesa

della nomina dei Presidenti e dei

Comitati direttivi delle Sottosezio-

nioni in corso d'istituzione nei

più importanti Comuni della Pro-

vincia, si avverrà intanto per l'or-

ganizzazione delle manifestazioni

di cui alla lettera d) riguardante le

attività di natura industriale, eser-

cizio di aziende, per la coltiva-

zione della terra e dei boschi e

vestimenti un accessorio di queste.

Detta disposizione tende a diffe-

renziare, dalle attività industriali,

quelle agricole, e che sono da

considerare agricole per concessio-

ne, e particolarmente le operazioni

inerenti alla preparazione, alla

conservazione, alla trasformazione

ed al trasporto di prodotti agricoli,

armentari e forestali quando costi-

uiscono un accessorio dell'attività

industriale.

Chiarimenti sulla portata

della settimana lavorativa

di 40 ore

Nel primo periodo di applicazione

del R. D. L. 29 maggio 1937, n. 1768, sulla riduzione della

settimana lavorativa a 40 ore, sono

stati sottoposti al Ministero

degli Interni alcuni quesiti

riguardanti la portata della

settimana lavorativa

nel caso di imprese

che non sono in possesso di

permesso di lavoro per 40 ore

o di 40 ore e mezzo.

Nel secondo periodo di applicazione

del R. D. L. 29 maggio 1937, n. 1768, sono

stati sottoposti al Ministero

degli Interni altri quesiti

riguardanti la portata della

settimana lavorativa

nel caso di imprese

che non sono in possesso di

permesso di lavoro per 40 ore

BOLLETTINO N.° 5 DEL CONSIGLIO DELLE CORPORAZIONI

I prezzi massimi dei generi alimentari in vigore dal primo al 31 maggio

Pubblichiamo il listino dei prezzi massimi N. 5 in vigore da oggi 1 maggio, fino a tutto il 31 corrente mesi fissato dal Consiglio Provinciale delle Corporazioni:

1) Pasti, pasto, farina, riso, legumi e patate.

Pasta confezionata con farina tipo 1: forma fino ai 200 gr. al kg. Lire 2.25; forma da oltre 200 ai 500 gr. al kg. Lire 2.05.

Pasta confezionata con farina tipo 1: forma dai 200 ai 300 gr. al kg. Lire 1.80; forma da oltre 300 ai 500 gr. al kg. Lire 1.70.

Le forme dai 200 ai 300 gr. (farina tipo 0) e dai 300 ai 500 (farina tipo 1) devono essere panificata in forma diversa, a precisa moneta: scrofiane, cornetti e simili per la prima filoncini per le seconda.

Pasta confezionata con farina tipo 2: forma da 500 gr. al kg. Lire 1.55; forma sino ai 1000 gr. al kg. Lire 1.50.

Il prezzo di qualsiasi qualità o forma deve essere ridotto a peso.

Pasta alimentare: di Napoli di semola extra impacchettata (1 kg.) al kg. Lire 3.40; di semola extra al kg. Lire 3.15; di semola prima qualità al kg. Lire 2.85; comune al kg. Lire 2.45; miscelata mai al kg. Lire 2.35.

Sono esclusi da tali prezzi le sole pasti speciali (a base di glutine, mafla, nova, verdure di carni), nonché quelle fabbricate con semole abbondantate a mano del 40 p.c. e semiconfitate in scatole e sacchetti speciali. — Possono essere aumentati di 15 centesimi al kg. i formati a matassa lavorati a mano; di cento centesimi 10 le paste in pacchi originali. Nel peso superiore ai 500 gr. e di quantità inferiori ai 15 se di peso inferiore di 500 gr.

Pasta di frumento: tipo 0 di farro frumento al kg. Lire 2, per panificazione al kg. Lire 1.95; tipo 1 di farro frumento al kg. Lire 1.90; per panificazione al kg. Lire 1.85; tipo 2 di farro frumento al kg. Lire 1.85; per panificazione al kg. Lire 1.80.

Riso: vieleno, camolino (mezza grana fino al 3 per cento) al kg. Lire 2.90; Carolina diamante al kg. Lire 2.30; mafatelli P. & G. a grana lunga, camolino (mezza grana fino al 3%) al kg. Lire 2.15; Giumenta extra (Mafatelli) o Carolina sciolto al kg. Lire 2.15; originario, camolino (mezza grana fino al 5%) al kg. Lire 1.90.

Le stesse varietà brillanti non subiscono aumenti di prezzo.

Farina di granotaro: bramata (grano) al kg. Lire 1.25; sciaciatta (macinata abbondata) al kg. Lire 1.15; integrale al kg. Lire 1.10.

Fagioli secchi: qualità pregiate, borlotti al kg. Lire 2.00; qualità comuni; verdoni al kg. Lire 1.85; *) danubiani al kg. Lire 1.40.

Pasta: comuni *) al kg. Lire 0.40.

2) Olio, burro, lardé, strutto e conserva.

Olio di oliva: sopravveniente virginio (acid. fino 1.2) al kg. Lire 8; 1) sopravveniente virginio (acid. fino 1.2) latteo al kg. Lire 10.70; 2) sopravveniente virginio (acid. fino 1.2) bottiglia al kg. Lire 0.40; fuso (acid. fino a 2.6) al kg. Lire 7.65; comune (acid. fino a 5) al kg. Lire 7.40; olio di semi prima qualità al kg. Lire 6.80;

Burro (2): di affioramento compreso i pacchetti: emiliano e giuliano al kg. Lire 11.40; altre provenienze al kg. Lire 12.40; confitugo (id. e di qualunque marca anche pregiata) giuliano al kg. Lire 13.80; altra provenienza al kg. Lire 14.40.

Lardo grosso (pazienza) alza) oltre 5 cm. al kg. Lire 5.80; basso (pazienza bassa) o nostrano medio al kg. Lire 2.

Strutto comunqù confezionato e sopravveniente fresco al kg. Lire 9.

Conserva di pomodoro, doppio concentrato: scuola al kg. Lire 3; in scatola da 1000 gr. l'una Lire 1.70; in scatola da 500 gr. l'una Lire 0.80; in scatola da 200 gr. l'una Lire 0.50.

3) Latte, formaggi, uova.

Latte alimentare (tenore minimo di grasso 3%): al negozio al litro Lire 2.00, al domicilio Lire 1.90.

Formaggio: grana scotto reggiano e parmesano 1936 al kg. Lire 13.20; grana scotto reggiano o parmesano 1935 al kg. Lire 14.80; sotto-cotto di marca non tipica (1936) al kg. Lire 12.70; sotto-cotto di marca non tipica (1935) al kg. Lire 14.80; pecorino istriano stagionato 1937 al kg. Lire 11.30; provolone caciocavallo grasso al kg. Lire 10; provolone o caciocavallo semi grasso al kg. Lire 9; Graviera nazionale stagionata al kg. Lire 10.20; Graviera marchiata (6 mesi di frigorifero) al kg. Lire 10.80; Gorgonzola di prima scelta, crosta naturale grigia al kg. Lire 10; Gorgonzola di seconda scelta, crosta naturale grigia al kg. Lire 9.50.

Uovo nostrano fresche, una lire 0.35.

4) Zucchero e caffè.

Zucchero raffinato sciolto al kg. Lire 0.65; cristallino al kg. Lire 0.65.

Caffè (3): tostato tipo corrente al kg. Lire 31.60; massi, pregiato al kg. Lire 37; Etiopico (3) Harrar al kg. Lire 34; Giumenta e Sidamo al kg. Lire 32.50; crudo tipo corrente al kg. Lire 25.

Le qualità tipo corrente comprendono le seguenti qualità di caffè: India olandese (Giava Wilo), Baris superior, Rio sup., Equator sup., Santos sup., Nicaragua naturale sup., Venezuela trillato corrente; Colombia trillato corrente. Le qualità massime pregiato comprendono: Hawai,

Però lavato, Portorico extra, S. Domingo extra lavato, Salvador sup., Guatimala lav., Haiti scotto, Costarica lavato.

5) Pesci conservate.

Baccalà (merluzzo): salinato gran banco (pesci da 2 kg. in più) al kg. lire 1.80.

Stoccafico: Finmarken al kg. Lire 5.70; Italiano e olandese Bergen Wester (Lofoten Westre) al kg. Lire 4.40; bagnato al kg. Lire 3.10.

Tonno all'olio: di ombra di qualche provenienza o marca primi al kg. Lire 17; di posca intermedia e di ritorno al kg. Lire 10; tonnetto al kg. Lire 12.70; sardele salate al kg. Lire 5.60.

6) Carni insaccate, salate e salumi.

Mortadella: (carne suina e bovina) bolla 8 Il al kg. Lire 9.70; di pero suino al kg. Lire 13.

Salame stagionato di puro suino al kg. Lire 10.50; di carne suina e bovina al kg. Lire 15.50.

7) Carni fresche.

Bovine (vedea). Listino a parte 30 marzo XVI in vigore sino a nuova disposizione.

8) Combustibili:

Carbone vegetale: spacco, cassone al forno al kg. Lire 0.60; cannone al kg. Lire 0.60.

Legna da ardere: essenza forte corta in negozio al quintale Lire 15; dal produttore al consumatore e per carri interi (4) al quintale Lire 9.

Cotoletta di gas, porzetta varia al kg. Lire 30.15; grigliato scuro da polvere e da detriti. Fritto francese fumato per la vendita al minimo da un minimo di 50 q.b. ad un massimo di 50 q.b. Nei magazzini che vengono pubblicati nel "Corriere Istriano" e affissi nell'apposito albo del Mercato Centrale presso in cui Direzione ogni interessato deve ritirarsi copia, questi prezzi sono obbligatori per tutti.

I consumatori, come i dettaglianti, per tutti i loro reclami, possono presentarsi alla Sede dell'Ufficio prezzi (Consiglio Prov. delle Corporazioni), agli uffici di polizia militare e ai piedi della scuola del quale la resa mortale era avvenuta, mentre dal vicino campo di fortuna dell'aviazione veniva chiamata l'autombulanza. Ma l'intervento sanitario riuscì inutile in quanto il Bonzani, colpito cinque volte, dovette poco dopo.

Informati i carabinieri, il marziale Tommaso si procedette all'arresto dell'ucciso, il quale rivolse la frattura dell'elmo al braccio sinistro, riportando, secondo la sua versione, a seguito d'un colpo vibratile della vittima con una grossa stanga di ferro. Dopo ordigno vennero infatti rintracciato alcun distante dal posto del delitto, ovvero il giorno successivo, il primo incontro fra i due avversari. Questo, in rapido risuonato, il fatto.

L'udienza, sotto la presidenza del comm. dott. Potretti, P. G. comm. Lucci, consigliere cav. uff. dott. Solimene, cancell. cav. Borghini ha avuto inizio alle ore 9.

L'impulso - difeso dall'avv. Guido Zennaro - è alquanto terzo, sanguigno o mezzo calvo. Invitato a parlare, egli in sostanza, sostiene la tesi della legittimità difesa.

Al termine di aver ricevuto dal Bonzani un colpo miratogli al capo e uno agli scudi, sollevando a stento il braccio, per poi riportare la frattura dell'elmo. Si ritrovò allora nel proprio carrozzone, ma neanche ciò che l'avversario lo aveva insospetto, secondo lui, intendeva raggiungerlo, s'armò del piombo, coltello, indi difensori. Uscito dal carrozzone, si trovò di fronte al Bonzani e ne derivò il tempietto, morto a morte.

Terminata la sua deposizione, finita, dopo la consegna della vittima, gli altri testimoni citati.

Mancando un testo assente, pur provata indisposizione, che compirà perciò domattina, l'udienza, dopo la lettura dello perizie, viene sospesa allo 12.30 e rimandata a lunedì mattina alle ore 9.

CORTE D'ASSISE

Mortale contesa fra due macchinisti

E' stato rievocato ieri, nella prima udienza del mattino in Corte d'Assise, il delitto consumato la sera di domenica 26 settembre dello scorso anno nei pressi dei campi d'Afrika e nel quale a suo tempo, denunciata. Protagonisti dei macchinisti della Ditta Puricelli: Silvio Marin fu Marino, d'anni 42, nato e residente ad Imola, l'ucciso, è Virginio Bonzani, nato e residente a Osmarsa di Bergamo, la vittima.

Le cause e le circostanze del macchinista sono emerse durante l'udienza e si riassumono nei seguenti particolari.

Quella sera quattro orpelli, fra i quali il Marino ed il Bonzani, si trovarono, verso le ore 22 circa, nell'osteria "Sicilia", in Siana. Al momento di pagare lo scotto, insorse una pura discussione fra i due macchinisti, non avendo voluto il Bonzani aggiungere 20 centesimi di più.

Il Marino, che era privo di soldi, cercò di uscire, ma il Bonzani lo tenne fermo, e lo costrinse a restare.

Il giorno dopo, il Bonzani, che era stato riconosciuto come responsabile del delitto, venne arrestato.

Il giorno dopo, il Bonzani venne arrestato.

Lo Sport

III Coppa del mondo
Svizzera-Portogallo
a Milano

MILANO, 30
Oggi la Nazionale di calcio della Svizzera e del Portogallo si troveranno di fronte sul terreno dell'Arena milanese per la qualificazione agli ottavi di finale della III. Coppa del Mondo. Sono in campo due compagni di notevole attrezzatura tecnica, che la sorta non ha voluto favorire: difatti una delle due Nazioni sarà esclusa dai turni di gare che si svolgeranno in Francia a partire dal 5 giugno, mentre quattro di minor valore vi figurano già ammesso.

Portogallo e Svizzera hanno quindi in comune non solo l'ecellenza delle ultime prove e l'accorta preparazione, ma anche un certo tenacemente verso il meccanismo delle eliminazioni della Coppa del Mondo. Superato brillantemente, su di un terreno neutro, l'ostacolo della qualificazione ed eleggersi presso i simi avversari della Germania è una intenzione di entrambi le rappresentative; perché il confronto minore di do nasci promette equilibrio di forze e profusione di energia da parte di atleti protesi verso il successo che lascerebbe aperta la via a tutto lo spettacolo.

Nel Campionato del Mondo 1934 il Portogallo venne eliminato subito dalla Spagna; invece la Svizzera, dopo aver battuto la Romania e l'Ungheria, giunse ai quarti di finale, dove fu sconfitta di misura dall'Italia, oltroviechi (avversaria dell'Italia nella finale). La Nazionale svizzera ha incontrato finora cinque volte il Portogallo, con tre vittorie e due sconfitte (a Lissone nel 1923 e a Oporto nel 1928) e ventitré vittorie. Si è ora con tre vittorie, salvo i due scambi, l'ultima delle quali risale al 1921.

CALCIO

COPPA ITALIA

Cesena-Juvegas

NAZIONALE B

Magenta-Novara

Salerno-Spoli

Alessandria-Padova

Monza-Brescia

Cremona-Piacenza

Verona-Venezia

Vicenza-Taranto

Pistoia-Veneto

NAPOLI

Girone A:

Venezia-S.P.A.L.

Venezia-Panzica

Padova-Marotto

Trieste-Umbrail

Cagliari-Udine

Catania-Greco

Trapani-Forlì

Mantova-Audace

NAZIONALE C

Girone B:

Venezia-S.P.A.L.

Venezia-Panzica

Padova-Marotto

Trieste-Umbrail

Cagliari-Udine

Catania-Greco

Trapani-Forlì

Mantova-Audace

NAZIONALE D

Girone C:

Venezia-S.P.A.L.

Venezia-Panzica

Padova-Marotto

Trieste-Umbrail

Cagliari-Udine

Catania-Greco

Trapani-Forlì

Mantova-Audace

NAZIONALE E

Girone D:

Venezia-S.P.A.L.

Venezia-Panzica

Padova-Marotto

Trieste-Umbrail

Cagliari-Udine

Catania-Greco

Trapani-Forlì

Mantova-Audace

NAZIONALE F

Girone E:

Venezia-S.P.A.L.

Venezia-Panzica

Padova-Marotto

Trieste-Umbrail

Cagliari-Udine

Catania-Greco

Trapani-Forlì

Mantova-Audace

NAZIONALE G

Girone F:

Venezia-S.P.A.L.

Venezia-Panzica

Padova-Marotto

Trieste-Umbrail

Cagliari-Udine

Catania-Greco

Trapani-Forlì

Mantova-Audace

NAZIONALE H

Girone G:

Venezia-S.P.A.L.

Venezia-Panzica

Padova-Marotto

Trieste-Umbrail

Cagliari-Udine

Catania-Greco

Trapani-Forlì

Mantova-Audace

NAZIONALE I

Girone H:

Venezia-S.P.A.L.

Venezia-Panzica

Padova-Marotto

Trieste-Umbrail

Cagliari-Udine

Catania-Greco

Trapani-Forlì

Mantova-Audace

NAZIONALE J

Girone K:

Venezia-S.P.A.L.

Venezia-Panzica

Padova-Marotto

Trieste-Umbrail

Cagliari-Udine

Catania-Greco

Trapani-Forlì

Mantova-Audace

NAZIONALE L

Girone M:

Venezia-S.P.A.L.

Venezia-Panzica

Padova-Marotto

Trieste-Umbrail

Cagliari-Udine

Catania-Greco

Trapani-Forlì

Mantova-Audace

NAZIONALE N

Girone P:

Venezia-S.P.A.L.

Venezia-Panzica

Padova-Marotto

Trieste-Umbrail

Cagliari-Udine

Catania-Greco

Trapani-Forlì

Mantova-Audace

NAZIONALE Q

Girone R:

Venezia-S.P.A.L.

Venezia-Panzica

Padova-Marotto

Trieste-Umbrail

Cagliari-Udine

Catania-Greco

Trapani-Forlì

Mantova-Audace

NAZIONALE S

Girone T:

Venezia-S.P.A.L.

Venezia-Panzica

Padova-Marotto

Trieste-Umbrail

Cagliari-Udine

Catania-Greco

Trapani-Forlì

Mantova-Audace

NAZIONALE U

Girone V:

Venezia-S.P.A.L.

Venezia-Panzica

Padova-Marotto

Trieste-Umbrail

Cagliari-Udine

Catania-Greco

Trapani-Forlì

Mantova-Audace

NAZIONALE W

Girone Z:

Venezia-S.P.A.L.

Venezia-Panzica

Padova-Marotto

Trieste-Umbrail

Cagliari-Udine

Catania-Greco

Trapani-Forlì

Mantova-Audace

NAZIONALE X

Girone Y:

Venezia-S.P.A.L.

Venezia-Panzica

Padova-Marotto

Trieste-Umbrail

Cagliari-Udine

Catania-Greco

Trapani-Forlì

Mantova-Audace

NAZIONALE AA

Girone BB:

Venezia-S.P.A.L.

Venezia-Panzica

Padova-Marotto

Trieste-Umbrail

Cagliari-Udine

Catania-Greco

Trapani-Forlì

Mantova-Audace

NAZIONALE CC

Girone DD:

Venezia-S.P.A.L.

Venezia-Panzica

Padova-Marotto

Trieste-Umbrail

Cagliari-Udine

Catania-Greco

Trapani-Forlì

Mantova-Audace

NAZIONALE EE

Girone FF:

Venezia-S.P.A.L.

Venezia-Panzica

Padova-Marotto

Trieste-Umbrail

Cagliari-Udine

Catania-Greco

Trapani-Forlì

Mantova-Audace

NAZIONALE GG